



# COMUNE DI PIANA CRIXIA

Provincia di Savona

Via G. Chiarlone, 47 - 17058 PIANA CRIXIA (SV) - Tel. 019/570021 - Fax 019/570022

E-Mail: [protocollo@comune.pianacrixia.sv.it](mailto:protocollo@comune.pianacrixia.sv.it)

E-Mail PEC: [protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it](mailto:protocollo@pec.comune.pianacrixia.sv.it)

**DECRETO n. 1/2020**

**OGGETTO: Individuazione del Segretario comunale quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza.**

## IL SINDACO

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'art. 97, comma 4, lettera d), del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco o dal Presidente della Provincia;

### **PREMESSO che:**

- con L. 06/11/2012 n. 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'art. 7 della L. n. 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato di norma nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
  5. d'intesa con il dirigente/responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
  6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

### **PREMESSO inoltre che:**

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare n. 1 del 25/01/2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

- *il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:*
  1. *non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna;*
  2. *non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;*
  3. *abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;*
- *il Dipartimento della Funzione Pubblica ha segnalato l'inopportunità di nominare coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interessi, come chi opera in settori tradizionalmente esposti al rischio di corruzione: uffici che seguono le gare d'appalto o che gestiscono il patrimonio;*
- *il Dipartimento, infine, sconsiglia la nomina del responsabile dell'ufficio disciplinare che verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto: in fase preventiva quale rilevatore di ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio chiamato ad irrogare le conseguenti sanzioni disciplinari;*
- *il rischio è che il titolare di tali funzioni venga percepito dai colleghi come una sorta di persecutore, mentre i rapporti devono rimanere improntati alla massima collaborazione affinché il contrasto alla corruzione possa essere efficace;*

**PREMESSO** infine che:

- *il comma 7 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;*
- *con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT, oggi ANAC, aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;*
- *le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;*
- *il D.Lgs. n. 33/2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", che all'articolo 43, commi 1 e 2, testualmente dispone:*  
 «Art. 43 - Responsabile della trasparenza 1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza, di seguito "responsabile", e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. 2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione.»
- *il TUEL, articolo 50, comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;*

**PERTANTO**, il sottoscritto ritiene di provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

**TANTO** premesso,

## **DECRETA**

**DALLA DATA ODIERNA** e sino alla scadenza del mandato elettorale, di individuare il Segretario Comunale Dott.ssa Paola Piera Bagnasco, iscritto all'Albo Regionale Liguria, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza;

**DI COMUNICARE** con il Modulo\_ANAC\_Nomina\_RPC compilato digitalmente, alla casella e-mail anticorruzione@anticorruzione.it i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza;

**AI FINI** della massima trasparenza e dell'accessibilità totale (art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009), di pubblicare copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.

Piana Crixia, li 04/03/2020

 **IL SINDACO**  
(Massimo TAPPA)  


